

Il fatto - Il presidente punta il dito contro il ministro Bianchi e annuncia: "In Campania resta obbligo mascherine all'aperto"

# De Luca si scaglia contro il governo: "Caos nelle scuole, si doveva chiudere"

**"Le famiglie non sanno neanche come fare per riportare i bambini in classe"**

di Erika Noschese

"Avevo proposto di prenderci due settimane per allargare la campagna di vaccinazione per la fascia di età 5-11 anni. Il 10 gennaio in Campania avevamo 25mila bambini vaccinati, poco più del 10%, oggi abbiamo 150mila bambini vaccinati e se avessimo avuto due settimane di tempo per ampliare la vaccinazione avremmo aperto le scuole senza moltiplicare il contagio come sta avvenendo". Il governatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca non perde occasione e lancia nuove accuse al ministro dell'Istruzione Maurizio Bianchi che, di fatto, ha bocciato - la proposta del presidente di Palazzo Santa Lucia di prorogare la chiusura delle scuole subito dopo le festività natalizie tanto da impugnare il provvedimento della Regione Campania così come il Tar che ha disposto la riapertura immediata degli istituti scolastici, dopo il ricorso presentato dalle associazioni a favore della didattica in pre-

senza e da parte di alcuni genitori, contrari alla dad. "Dobbiamo mantenerci prudenti perché nuove varianti possono sempre diffondersi - ha aggiunto De Luca, intervenuto a margine di una iniziativa a Salerno - Se saremo prudenti credo che potremo guardare con fiducia alle settimane e ai mesi che abbiamo davanti. Se Dio vuole si continuerà a raffreddare l'onda del contagio e, quindi, se rimaniamo prudenti credo che torneremo alla vita normale". E poi l'attacco al ministro Bianchi: "Dopo la truffa mediatica del 10 gennaio da parte del ministero della Pubblica Istruzione, "è tutto aperto per il 95% va bene", abbiamo verificato che nelle scuole c'è il caos - ha aggiunto - Le famiglie non sanno neanche come fare per riportare i bambini in classe, le mascherine non ci sono, i tamponi non ci sono, l'accordo con i medici di medicina generale non c'è. Dovevamo fare una giornata di propaganda. Lasciamo perdere, questo è alle nostre



Il governatore De Luca

**Ad oggi, 150 bambini vaccinati su tutto il territorio regionale della Campania**

spalle". Il governatore De Luca non ha risparmiato attacchi al governo, ribadendo che nelle scuole regna il caos: "mancano i tamponi, l'accordo con i medici di medicina generale non c'è ma adesso dobbiamo mantenere la campagna vaccinazione per i più piccoli". Intanto, il governatore ha annunciato che in Campania si prorogherà l'uso della ma-

scherina all'aperto: "Per quanto ci riguarda in Campania continuiamo a tenere la mascherina (all'aperto, ndr) anche se a livello nazionale decidono diversamente - ha infatti dichiarato - Dobbiamo essere più prudenti che nelle altre Regioni perché, come vado ripetendo, la densità abitativa che c'è in Campania non c'è da nessuna altra parte d'Italia".

Il fatto - Il percorso formativo organizzato da Fondazione Antonio Bruno - Its Sistema Meccanico con Confindustria Salerno

## All'istituto "Galilei - Di Palo" presentato il corso Its di alta formazione post diploma

È stato inaugurato ieri mattina a Salerno, presso l'Istituto Istruzione Superiore "Galilei - Di Palo", il corso Its di alta formazione post diploma per Tecnico Superiore per l'Automazione e i Sistemi Meccatronici alla presenza, tra gli altri, del presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. A spiegare il senso del percorso formativo, organizzato da Fondazione Antonio Bruno - ITS Sistema Meccanico con la collaborazione di Confindustria Salerno e Istituto Istruzione Superiore "Galilei - Di Palo" - Salerno - e finanziato dalla Regione, è stato il presidente del Galilei Emiliano Barbutto che ne ha rimarcato il valore ai fini di un'occupazione buona e piena sul territorio, in linea con le nuove esigenze delle aziende e con le aspettative dei giovani, meritevoli, parte-

cipanti di trovare un lavoro coerente con gli studi conseguiti. Dopo di lui a prendere la parola Andrea Prete, presidente della Camera di Commercio di Salerno. L'idea di realizzare anche a Salerno un corso di alta specializzazione sulla mecatronica viene da lontano: è nata infatti quando Prete - allora a capo di Confindustria Salerno - scelse di entrare a far parte della Fondazione Antonio Bruno, certo della bontà degli ITS di fare da ponte concreto tra giovani e imprese per superare quel "mismatch" tra domanda e offerta di lavoro su cui pesa in modo decisivo la carenza di competenze tecnico-scientifiche. «Anche a Salerno proviamo da oggi a colmare un gap storico - quello della scarsa cultura tecnica - che appartiene all'intero Paese e che vede oggi scoperte,

senza candidati, una professione su tre in molti ambiti, specie quello della digitalizzazione. Investire in formazione è l'unica strada per risolvere questo paradosso e per consentire ai nostri giovani e alle nostre imprese di incontrarsi a beneficio della competitività del territorio». A farsi diretto interprete dei bisogni delle aziende metalmeccaniche salernitane, da cui è prevalentemente partita la richiesta di attivazione di un ITS, è stato poi Pasquale Gaito, presidente del Gruppo Metalmeccanico di Confindustria Salerno, sotto la cui spinta operativa il corso salernitano ha assunto forma e sostanza compiuta negli ultimi mesi: «Il nostro tessuto produttivo necessita di tecnici superiori specializzati e grazie a questo corso, che ci auguriamo possa avere una seconda edi-

zione entro la fine del 2022, siamo certi troveremo quelle competenze e professionalità avanzate in grado di far fare alla nostra manifattura quel salto in avanti nell'innovazione ormai indispensabile per reggere la competizione». La parola è andata poi a Giuseppe Bruno, presidente della Fondazione ITS Bruno, in seno alla quale è nato anche il corso salernitano: «Le aziende hanno fame di tecnici, preparati e innovativi. I nostri corsi tracciano una strada chiara per l'inclusione dei giovani nel mondo delle imprese, investendo in programmi formativi che mettano al centro i nuovi saperi digitali e tutto ciò che serve per avere una professionalità adeguata ai tempi e a misura del bisogno di innovazione dell'economia italiana. Noi lo facciamo da

tempo e con ottimi risultati. Ai ragazzi che hanno meritato l'accesso a questa possibilità di formazione vanno i miei complimenti e la mia esortazione al massimo impegno». Anche il presidente De Luca ha voluto concludere la mattinata celebrativa proprio partendo dall'incoraggiamento ai 21 giovani corsisti, dopo aver espressamente promesso di prendere in considerazione una nuova edizione del percorso se richiesto in modo così convinto dalle aziende salernitane: «Puntate in alto. Da oggi parte una nuova stagione della vostra vita verso una possibilità di lavoro stabile e qualificato. Siete il nostro capitale umano migliore. Affrontate questa sfida con orgoglio e serietà: il futuro è nelle vostre mani, sappiate conquistare con sacrificio e senso di responsabilità».